

**LUX IM – ESG UBS GLOBAL BOND SUSTAINABLE (“Comparto”)**

**Informativa sui comparti che promuovono caratteristiche ambientali e sociali secondo l’Articolo 8 del Regolamento EU relativo all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR)**

Sezione	Informativa
<b>Nessun obiettivo di investimento sostenibile</b>	<p>Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali, ma non ha nessun obiettivo di investimento sostenibile.</p> <p>Il Comparto investirà un minimo del 10% del proprio patrimonio netto in investimenti sostenibili ai sensi dell’art. 2(17) SFDR.</p> <p>Il Comparto investe in titoli di emittenti che contribuiscono alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto, in linea con la strategia di investimento del Comparto in materia ambientale, sociale e di governance (da qui in avanti “ESG”).</p>
<b>Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario</b>	<p>Il Comparto investe in titoli di emittenti che contribuiscono alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto, in linea con la strategia di investimento del Comparto in materia ambientale, sociale e di governance (da qui in avanti “ESG”). I fattori ambientali e sociali considerati includono, ma non esclusivamente: impronta ambientale ed efficienza operativa, gestione del rischio ambientale, cambiamento climatico, uso delle risorse naturali, gestione dei rifiuti e dell’inquinamento, standard del lavoro e monitoraggio della catena di approvvigionamento, capitale umano, diversità all’interno del consiglio di amministrazione, salute e sicurezza sul luogo di lavoro, sicurezza dei prodotti, così come linee guida anti-frode ed anti-corruzione.</p> <p>Le seguenti caratteristiche sono promosse dal prodotto finanziario:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il Comparto persegue un profilo di sostenibilità, come misurato dall’UBS ESG Consensus, maggiore di quello del proprio universo di investimento oppure un minimo del 51% del suo patrimonio netto è investito in emittenti target con un punteggio UBS ESG Consensus di 5 o maggiore (cioè tra 5 e 10);</li> <li>2. La percentuale degli investimenti del Comparto in obbligazioni sovrane emesse da emittenti che presentano controversie, ai sensi dell’UBS ESG Risk Dashboard, è inferiore a quella del proprio universo di investimento. Se l’universo di investimento non contiene obbligazioni sovrane emesse da emittenti con controversie, il Comparto non può detenere alcun investimento in emittenti associati a controversie.</li> </ol>
<b>Strategia di investimento</b>	<p>L’obiettivo di investimento del Comparto è quello di garantire il mantenimento del capitale e fornire rendimenti attrattivi sul medio-lungo termine investendo in un diversificato e flessibile portafoglio in una vasta gamma di titoli a reddito fisso globali come obbligazioni sovrane, obbligazioni societarie Investment Grade o High Yield, obbligazioni presenti nei mercati emergenti e obbligazioni cartolarizzate. La costruzione del portafoglio combina una metodologia macroeconomica top-down e l’analisi bottom-up degli emittenti, basata sull’analisi dei fondamentali finanziari e sull’integrazione di fattori vincolanti ESG, in linea con la politica ESG adottata dal Gestore agli Investimenti.</p> <p>Al fine di verificare l’idoneità degli investimenti del Comparto, e quindi per misurare il conseguimento delle caratteristiche sociali ed ambientali promosse, gli investimenti target sono soggetti ai seguenti indicatori di sostenibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Screening negativo: esclusione degli emittenti target coinvolti in condotte e/o attività controverse;</li> <li>• Integrazione ESG: il processo di ricerca tiene conto dei rischi materiali ESG;</li> <li>• Considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI).</li> </ul> <p>I seguenti elementi vincolanti sono utilizzati per selezionare gli investimenti che contribuiscono alle caratteristiche promosse:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Comparto persegue un profilo di sostenibilità, come misurato dall’UBS ESG Consensus, maggiore di quello del proprio universo di investimento oppure un minimo del 51% del suo patrimonio netto è investito in emittenti target con un punteggio UBS ESG Consensus di 5 o maggiore (cioè tra 5 e 10);</li> <li>• La percentuale degli investimenti del Comparto in obbligazioni sovrane emesse da emittenti che presentano controversie, ai sensi dell’UBS ESG Risk Dashboard, è inferiore a quella del proprio universo di investimento. Se l’universo di investimento non contiene obbligazioni sovrane emesse da emittenti con controversie, il Comparto non può detenere alcun investimento in emittenti associati a controversie.</li> </ul> <p>Le pratiche di buona governance sono considerate un fattore fondamentale per le prestazioni sostenibili e, pertanto, sono un fattore pienamente integrato nella strategia di investimento del Gestore agli Investimenti.</p>
<b>Quota degli investimenti</b>	<p>Si prevede che il Comparto investa un minimo del 51% del proprio patrimonio netto in investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse (#1). La porzione minima degli investimenti sostenibili è 10% (#1A).</p> <p>Per classificare gli investimenti come sostenibile, gli emittenti target devono essere in linea con tre criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contribuiscono ad un obiettivo ambientale o sociale;</li> <li>• Non arrecano un danno significativo a nessuno di tali obiettivi; e</li> <li>• Seguono pratiche di buona governance.</li> </ul> <p>I seguenti test sono applicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Uno screening negativo per escludere gli emittenti che non seguono pratiche di buona governance (basate sulla valutazione della governance) e/o non rispettano il principio di “non arrecare un danno significativo” (basato sull’applicazione di una politica di esclusione e sulla valutazione delle controversie);</li> <li>• Una verifica positiva, che richiede che ogni emittente abbia o un contributo positivo ad uno o più degli SDG delle Nazioni Unite (in base al bilancio) o ad un obiettivo ambientale o sociale (non in base al bilancio).</li> </ul> <p>Un emittente che superi lo screening negativo e almeno uno dei criteri della verifica positiva, è considerato sostenibile interamente.</p> <p>I restanti investimenti del Comparto (“#2 Altri”) possono essere investiti in: (i) liquidità accessoria per la gestione della liquidità entro i limiti prescritti dalle leggi applicabili; (ii) investimenti accessori in strumenti finanziari derivati utilizzati a fini</p>

Sezione	Informativa
	<p>di copertura e/o investimento secondo le disposizioni applicabili della Politica di investimento del Comparto; (iii) investimenti in emittenti target che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali promosse o per i quali non esistono sufficienti dati per valutare il loro allineamento e possono essere utilizzati nell'ambito dell'obiettivo di investimento di mantenimento del capitale e di generazione di rendimenti attrattivi sul medio-lungo termine. Non sono applicate misure minime di salvaguardia per gli strumenti di liquidità, derivati ed emittenti non allineati alle caratteristiche ESG promosse. Agli investimenti diretti in emittenti target viene applicato uno screening negativo al fine di evitare che tali investimenti siano diretti in emittenti coinvolti in comportamenti o attività controverse.</p> <pre> graph LR     A[Investimenti] --&gt; B["#1 Allineati con caratteristiche A/S Min. 51%"]     A --&gt; C["#2 Altri"]     B --&gt; D["#1A Sostenibili Min. 10%"]     B --&gt; E["#1B Altre caratteristiche A/S"]   </pre>
<b>Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali</b>	<p>L'analisi ESG degli emittenti target è condotta tramite la ricerca interna integrata da ricerche esterne e da dati provenienti da fornitori terzi specializzati.</p> <p>L'integrazione ESG è guidata comprendendo i rischi materiali ESG come parte del processo di ricerca. Per gli emittenti societari, il procedimento utilizza un sistema di analisi interno UBS ESG che identifica i rilevanti fattori finanziari per ciascun settore che possano avere un impatto sulle decisioni di investimento. Per gli altri emittenti, il Gestore agli Investimenti applica una valutazione del rischio ESG qualitativa o quantitativa che integra i dati relativi ai fattori materiali ESG.</p> <p>Il Gestore agli Investimenti integra l'analisi ESG all'interno del procedimento di selezione degli investimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Screening negativo (gravi controversie e specifiche attività, ad esempio armi controverse e nucleari; armi convenzionali; intrattenimento per adulti, carbone, tabacco, gioco d'azzardo, estrazione e produzione di energia da fonti carbonifere e sabbie bituminose);</li> <li>▪ Integrazione ESG (ad esempio il sistema di analisi materiale UBS ESG);</li> <li>▪ Considerazione dei PAI.</li> </ul> <p>Il Comparto esclude le società con un profilo di sostenibilità che indica un grave rischio ESG.</p> <p>I seguenti elementi vincolanti sono usati per selezionare gli investimenti per conseguire le caratteristiche promosse:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Comparto persegue un profilo di sostenibilità, come misurato dall'UBS ESG Consensus, maggiore di quello del proprio universo di investimento oppure un minimo del 51% del suo patrimonio netto è investito in emittenti target con un punteggio UBS ESG Consensus di 5 o maggiore (cioè tra 5 e 10);</li> <li>• La percentuale degli investimenti del Comparto in obbligazioni sovrane emesse da emittenti che presentano controversie, ai sensi dell'UBS ESG Risk Dashboard, è inferiore a quella del proprio universo di investimento. Se l'universo di investimento non contiene obbligazioni sovrane emesse da emittenti con controversie, il Comparto non può detenere alcun investimento in emittenti associati a controversie.</li> </ul>
<b>Metodologie relative alle caratteristiche ambientali o sociali</b>	<p>Al fine di raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali promosse, l'ammissibilità degli investimenti target viene valutata sulla base delle procedure di screening negativo, integrazione ESG e considerazione dei PAI.</p> <p>Sono in atto controlli interni in relazione al processo decisionale di investimento del Comparto. Questi includono, ma non sono limitati a, i controlli pre-negoziare e post-negoziare per garantire che tutti gli elementi vincolanti applicabili siano osservati in ogni momento e la supervisione indipendente da parte delle funzioni di gestione del rischio, come richiesto.</p>
<b>Fonti e trattamento dei dati</b>	<p>Le fonti dei dati utilizzati per conseguire le promosse caratteristiche sociali ed ambientali sono fornite da diversi venditori riconosciuti nel settore. Piuttosto che affidarsi ad un singolo fornitore di punteggi ESG, la metodologia dell'UBS ESG Consensus assicura l'affidabilità della qualità dei profili di sostenibilità. L'UBS ESG Consensus costituisce una media ponderata normalizzata dei punteggi ESG provenienti da dati interni e da riconosciuti fornitori esterni.</p>
<b>Limitazioni delle metodologie e dei dati</b>	<p>Le limitazioni al conseguimento delle caratteristiche ambientali e sociali promosse sono ritenute non sostanziali, in quanto il Gestore agli Investimenti applica una soglia minima di copertura per le fonti dei dati in modo da assicurare che gli elementi vincolanti possano essere misurati e monitorati.</p>
<b>Dovuta diligenza</b>	<p>Per qualificarsi per l'investimento iniziale, gli investimenti target devono rispettare gli elementi vincolanti applicati dal Comparto. Tale conformità deve essere garantita dal Gestore agli Investimenti attraverso il meccanismo di conformità pre-negoziare in atto.</p>
<b>Politiche di impegno</b>	<p>Attraverso il processo di ricerca. Il Gestore agli Investimenti cerca di identificare le società dove fattori materiali ESG e di sostenibilità possono presentare futuri rischi negativi. Il Gestore agli Investimenti darà priorità a tali società nel coinvolgimento attivo al fine di minimizzare tali impatti negativi, ove appropriato.</p>
<b>Indice di riferimento designato</b>	<p>Nessun indice di riferimento è stato designato allo scopo di raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.</p>